



Brani Coro Alpino Lecchese

Ai Preat
 Monte Pasubio
 Ascolta Maria
 Suspir da l'anime
 Belle rose du printemps
 Autunno
 Adieu a l'engiadina

Brani Coro Vandelia

Amici miei
 Stelutis
 Ricordi di quel treno
 Cercheremo
 I bravi alpini
 Solo
 Daur San Pieri

la presentazione della serata sarà condotta dallo studioso Aloisio Bonfanti che sin dalla prima edizione ne cura, "l'aspetto storico"



Cripta Sacratio del Santuario



Il campanile della Vittoria ha 80 anni (venne inaugurato nel 1940)

Nell'autunno 1940 tecnici e lavoratori edili dell'impresa Bigoni completavano la parte terminale del campanile del santuario Maria della Vittoria ed alzavano all'altezza di 60 metri sopra il livello stradale una croce con la cassetta di rame argentato contenente reliquie e pergamene firmate da oltre mille cittadini. Le quattro pergamene erano state preparate dalle suore e dalle ragazze dell'istituto San Giuseppe, delle Figlie di Bethlem, di via Aspromonte, nell'edificio che vede ora una sezione del Collegio Volta. La cerimonia inaugurale avvenne il 4 novembre 1940: Il campanile si presentava come oggi, con granito bianco e pietra nera, costruito su progetto dell'arch. Pietro Palumbo, lo stesso progettista del santuario. Il 5 novembre 1932 quando venne consacrato il nuovo tempio della Vittoria, il campanile esisteva solo nella struttura iniziale su via Trieste, appena sopra il tetto della chiesa stessa. La cerimonia di inaugurazione fu solenne, ma volutamente contenuta perchè l'Italia era in guerra dal giugno 1940 e si contavano già, purtroppo, anche a Lecco i primi morti, feriti e dispersi sul fronte verso la Francia. Le grate di cemento che chiudono la cella campanaria nella parte terminale del campanile sul lato verso piazza Manzoni presentano una dozzina di "buchi". Le origini dei fori sono belliche, risalenti all'aprile 1945, agli ultimi giorni di guerra prima del ritorno della pace e della libertà. L'episodio che provocò la grandinata di proiettili contro il campanile non è certo; esistono versioni divergenti circa mezzi blindati dotati di pesanti mitraglieri che spararono sul campanile, "balcone" di eccezionale osservazione sul ponte Azzone Visconti e sull'allora tratto cittadino di transito obbligato lungo la direttrice Milano-Sondrio. Nella cella campanaria è presente dal 4 novembre 1968, 50° della Vittoria, la grande campana dei Caduti e della Pace, che fa scendere alle 19, sulla città, lenti e solenni rintocchi. Era stata caldeggiata dalla sezione lecchese Famiglie Caduti e Dispersi in Guerra, con il presidente Maria Fusi. Aveva trovato il sostegno dell'Amministrazione comunale, con il sindaco Alessandro Rusconi ed il vice sindaco Antonietta Nava. Venne anche promossa una pubblica sottoscrizione cittadina, con ampie adesioni. La cerimonia inaugurale si svolse il 4 novembre 1968, presso il monumento ai Caduti sul lungolago. La campana venne benedetta dal vescovo mons. Luigi Oldani, primo vicario episcopale della zona pastorale di Lecco, affiancato dal prevosto mons. Enrico Assi. Prima della benedizione il nastro tricolore venne tagliato dalla madrina Gisella Cesaris Orto, sorella del lecchese sottotenente alpino Guido Orto, medaglia d'argento del 1915/1918, caduto sul Monte Pasubio.

Aloisio Bonfanti



ASSOARMA LECCO



CORO ALPINO LECCHESE

SANTUARIO DI NOSTRA SIGNORA DELLA VITTORIA
 Giovedì 4 novembre 2021 - ore 20:30

XXIII Concerto del Santuario della Vittoria

partecipano
Coro Alpino Lecchese
 e
Coro Vandelia



Entrata prevista con mascherina e green pass fino al raggiungimento dei posti seduti previsti.

Con il patrocinio di:



Comune di Lecco



Provincia di Lecco



Prefettura di Lecco
 Conferenza Provinciale
 per il coordinamento
 delle attività e delle
 iniziative per le
 celebrazioni del
 centenario della Prima
 Guerra Mondiale

Con il contributo di:



Editoria Grafica Colombo
 Vindobona - Lecco



Consulta Musicale
 di Lecco

Media partner:

La Provincia di Lecco

Il concerto

Il primo concerto della Vittoria e della Pace si è svolto nel novembre 1998. Ha cantato solo il Coro Alpino Lecchese. Hanno preso parte:

- 1999: Coro Alpino di Berbenno (Sondrio)*
- 2000: Coro La Torr di Merate (Lecco)*
- 2001: Coro Valsassina di Cremeno (Lecco)*
- 2002: Coro Monte Zugna di Rovereto (Trento)*
- 2003: Coro Musica Viva di Colico (Lecco)*
- 2004: Coro Grigna dell'Ana di Lecco*
- 2005: Coro Polifonico del Decanato di Lecco*
- 2006: Corale Città di Acqui Terme e Corale San Pietro al Monte di Civate*
- 2007: Coro Val S. Martino di Cisano Bergamasco e Coro Alpino Monte Colmenacco di Nesso (Como)*
- 2008: Coro Brianza di Missaglia e Coro Monti Verdi di Tirano*
- 2009: Coro Alpini di Canzo e Vous de la Valgranda di Ballabio*
- 2010: Coro Amici della Montagna di Origgio e Coro Val San Martino di Cisano Bergamasco*
- 2011: Coro Nives di Premana e Coro Amici del Castello di Vertemate con Minoprio*
- 2012: Ensemble Femminile "Cum Corde" di Galbiate e il Coro Cai Valmalenco*
- 2013: Corale Bilacus Bellagio e Coro Alpino Sesto Calende.*
- 2014: Coro Valsassina Cremeno e Coro Val San Martino Cisano*
- 2015: Coro Montenero di Ponte dell'Olio (Piacenza) e Coro Stelutis di Brivio (Lecco)*
- 2016: Coro Nigritella di Monte Olimpino (Como) e Coro Voci del Brembo (Bg)*
- 2017: Coro CAI Sondrio e Coro CAI Valle Imagna (Bg)*
- 2018: Coro Fior di Monte di Zogno (BG) e Coro Delphum di Dervio (LC)*
- 2019: Coro A.N.A. Val San Martino (Cisano Bergamasco) Coro Il Rifugio - Città di Seregno (MB)*

Il coordinamento è del rettore mons. Davide Milani, del Santuario della Vittoria, di Filippo Di Lelio, Aloisio Bonfanti e Paola Pozzi.

Coro Vandelia



Il Coro femminile "Vandelia" nasce nel settembre 2017 in Valsassina (provincia di Lecco), da un'idea di Cristina Barbini, attuale presidente Vandelia e del Maestro Maria Grazia Riva. Frutto di una selezione di voci unicamente femminili, costituisce nella valle la nuova corale di ispirazione popolare. Pur rimanendo vicina al repertorio della montagna, la scelta dei brani spazia in parentesi poetiche contemporanee e in temi storici. Diretta da Maria Grazia Riva sin dalla fondazione, la formazione conta oltre quaranta coriste, di cui molte giovani. Tra le tante performance si ricorda il concerto del 17 novembre 2018 a Barzio, assieme al Coro Cantentering di Roma.

Ha portato la propria voce in molte chiese della provincia di Lecco ed ha presenziato in importanti occasioni sociali ed istituzionali, appoggiando diverse cause di raccolta fondi. Ha all'attivo una speciale collaborazione col Maestro Giuseppe Scaioli che ha composto trascrizioni e medley per coro femminile appositamente per il Vandelia. Dopo la prima esecuzione di "Nuvola di Marzo" di Marco Maiero, la Presidente ha ricevuto una dedica straordinaria direttamente dall'autore, che ha voluto incontrare una delegazione del coro durante il Rezia Cantat 2018 a Chiavenna. Nel giugno 2019 il coro si è esibito in S. Agnese Fuori le Mura a Roma, in trasferta col Coro Valsassina di Cremeno.

Presentatore ufficiale è l'attore Michele Casadio, che introduce i brani con pensieri inediti ed originali. Il Vandelia porta nella sua divisa, con grande orgoglio, il blu delle genziane di montagna, in coerenza col proprio nome che significa "fiore nascente".

Coro Alpino Lecchese



Fondato nel 1951 da un gruppo di giovani che si riunivano la sera a cantare, presso l'Oratorio San Luigi di Lecco, il Coro Alpino Lecchese "Amici del Resegone", crebbe continuamente e costantemente, sia nel numero dei suoi componenti che nella qualità e nella varietà delle sue esecuzioni. Spinte all'ascesa furono indubbiamente il connaturato amore per la montagna, con la congiunta caparbietà di voler arrivare sempre più in alto, mixata alla capacità e appassionata direzione dei suoi maestri: Danilo BERTANI, Angelo MAZZA, Francesco SACCHI e l'attuale Francesco BUSSANI. Il Coro Alpino Lecchese ha partecipato a diversi concorsi nazionali classificandosi al primo posto nelle seguenti località: SEREGNO – LECCO – VITTORIO VENETO – IVREA.

Ha partecipato inoltre al 1°, 2° e 3° festival di Roma, alle manifestazioni di Lucca, Milano, Padova, Piacenza, Pisa, Rovereto e presso la Sala della Lupa di Montecitorio in Roma in occasione del concerto della Coralità di Montagna oltre ad aver effettuato tournée anche in diversi Paesi Europei (Austria, Cecoslovacchia, Francia, Germania, Svizzera, ex Jugoslavia). Nel corso della sua storia il Coro Alpino Lecchese ha inciso tre LP dal titolo "El Resegun" – "Su pei monti..." (entambi editi dalla Carisch - Milano), – "La Valle" (edito dalla Eco - Milano) passati negli archivi dei collezionisti come pezzi rari; un cofanetto contenente quattro CD dal titolo: "El Resegun" – "Su per i Monti" – "La Valle" – "Il Canto della Piana" e nel 2011 ha inciso il CD del "60°" contenente 18 brani inediti. Nell'anno 2007 è stato attivato il sito che risponde al seguente indirizzo: www.coroalpino-lecchese.it e dal 2009 i brani del ricco repertorio supportati da immagini che meglio illustrano il loro senso sono presenti sul famoso portale YouTube. Nell'anno 2001 il coro è stato insignito della medaglia d'argento dal Sindaco del Comune di Lecco e nel 2011 ha ottenuto il riconoscimento quale gruppo di musica popolare e amatoriale di "Interesse Nazionale". Il Coro fa parte della "Consulta Musicale" del Comune di Lecco dall'anno di fondazione della stessa Consulta.

